

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Comprensorio alpino di caccia di Sondrio, tenutasi il giorno **12 aprile 2016, alle ore 21.00** a Sondrio nella sede di via Alessi, 16

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Rettifica bozze dei bilanci consultivo 2015-16 e preventivo 2016-17;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Alle ore 21.10, di martedì 12 aprile 2016 si sono riuniti i componenti del Comitato di gestione del Comprensorio Alpino di Caccia di Sondrio, convocati tramite email.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risultano presenti:

- Sig. Ernesto Ceribelli (presidente)
- Sig. Giacomino Bogialli
- Sig. Roberto Bassola
- Sig. Vanni Bonolini
- Sig. Giancarlo Del Piano
- Sig. Cesare Mitta
- Sig. Amerino Pirola
- Sig. Silvano Quadrio
assenti
- Sig. Nicola Bertoletti
- Sig. Egidio Gugiatti
- Sig. Dario Battoraro
- Sig. Luciano Bongiolatti

E' inoltre presente il Revisore dei conti dr. Nicola Scherini
Redige il verbale il segretario Patrizia Marveggio.

1. Rettifica bozze dei bilanci consultivo 2015-16 e preventivo 2016-17;

Il Presidente spiega il motivo per cui è stato necessario indire la convocazione del Comitato ovvero provvedere a correggere le bozze di bilancio già approvate, alla luce di una verifica effettuata.

Prende la parola il dr. Scherini spiegando che alla voce relativa al “responsabile amministrativo” era stata incluso anche il costo di 1.388 euro relativo a parte del TFR accantonato degli anni che non doveva essere inserito perché già calcolato e pertanto la predetta somma va ad aumentare l’avanzo di amministrazione e ad incrementare, nel bilancio di previsione, la voce “integrazione capitoli di bilancio”.

Il presidente chiede l’approvazione dei bilanci con le modifiche sopra indicate e:
il bilancio consuntivo viene approvato con astensione di Bonolini e Pirola;
il bilancio di previsione viene approvato con astensione di Bonilini.

2. Varie ed eventuali

Il Presidente Ceribelli informa di avere ricevuto una richiesta sottoscritta da 43 persone le quali chiedono intervento per eliminare la Z.R.C. del Castellaccio nel settore Val di Togno per una serie di motivazioni e continua dando spiegazione a memoria di come venne in un primo tempo creata quella Zona, poi trasformata in zona speciale, poi di nuovo istituita per Ripopolamento e Cattura.

Pirola fa notare che tra i firmatari ci sono anche componenti del Comitato tra cui il Presidente che secondo lui scrive a se stesso mentre manca l'adesione del Coordinatore. Ceribelli conferma il suo pensiero personale nell'aver aderito alla iniziativa di alcuni cacciatori nel rivolgersi a chi rappresenta il Comprensorio Alpino.

Anche Mitta spiega la sua partecipazione alla richiesta.

Pirola aggiunge che secondo lui la cancellazione della ZRC in questione favorisce l'istituzione dell'Azienda Faunistica Venatoria che il Comune di Albosaggia ha manifestato di voler richiedere.

Mitta comunica che, da informazioni assunte, allo stato attuale esiste solo una indagine di fattibilità da parte del Comune di Albosaggia riguardante una parte del territorio di sua proprietà (l'alta Val di Togno).

Pirola informa che nel 2015, in veste di Commissario, aveva inviato una lettera ai cacciatori del Settore informandoli della iniziativa e aggiunge che qualcuno non aveva gradito l'iniziativa.

Con interventi di Bonolini e Pirola si apre discussione da parte loro sulla presunta incompatibilità di Emanuele Murada a svolgere incarico per conto del Comitato e ad occuparsi, come Assessore competente del Comune di Albosaggia del progetto relativo alla creazione dell'AFV in Val di Togno.

Ceribelli rammenta che l'incarico dato a Murada, dimostratosi persona capace, volenterosa e appassionata, riguarda i Settori Orobici mentre la Val di Togno si trova sulle Retiche e comunque, secondo lui, non esiste alcun conflitto di interessi. Pirola manifesta la sua intenzione di chiedere le dimissioni di Murada dal suo incarico.

Bogialli lamenta la mancata partecipazione dei cacciatori di T.A. ad una riunione dei cacciatori di ungulati del Settore Val di Togno ove era in discussione la ZRC, risponde Ceribelli che quella era una riunione di Settore e che i cacciatori di T.A. non erano stati dimenticati nella lettera inviata alla Provincia relativamente al Piano Faunistico in fase di elaborazione.

La decisione di deliberare in merito alla richiesta pervenuta viene rimandata; alla Provincia verra comunque data notizia dell'iniziativa per opportuna conoscenza.

Il Presidente legge la lettera pervenuta dal Gruppo Cinofilo Valtellinese – Delegazione ENCI, con la quale si chiede il consenso allo svolgimento di una prova cinofila internazionale su selvaggina di montagna già inserita nel calendario ENCI, da svolgersi in zona Meriggio – Campaggio - Cime Biorche in comune di Albosaggia o Caiolo. La prova di lavoro, già concordata anche con cacciatori del Comprensorio, può essere utilizzata anche per il censimento estivo e per tale motivo è stata scelta la data del 27 agosto.

Quadrio interviene chiedendo sostanzialmente quali vantaggi potrebbe ottenere il Comprensorio aderendo ad una richiesta esterna. Mitta e Bogialli rispondono che si

avrebbe la partecipazione di persone e cani esperti ed è occasione di effettuare un censimento al massimo livello. Ceribelli prende la parola comunicando che le prove di lavoro per cani da caccia sono regolamentate dall'ENCI e dal CIC (Comitato internazionale per la cinofilia) ed hanno lo scopo di verificare la qualità del lavoro svolta dai cani secondo regole prestabilite, soprattutto per selezionare i migliori soggetti ai fini della riproduzione. Le prove ufficiali sono sempre organizzate con la partecipazione dell'ENCI.

Il presidente propone di collaborare alla organizzazione della Prova e di patrocinarla. Con l'astensione di Del Piano viene favorevolmente accolta la richiesta del Gruppo Cinofilo Valtellinese.

Alle ore 22.30 si chiude la seduta.

IL PRESIDENTE
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveggio